

Il problema della sicurezza viene oggi a porsi in modi rinnovati e fortemente attuali. Infatti, mentre da un lato il mutato quadro geo-politico



internazionale ha indotto un significativo salto culturale passando dalla concezione della sicurezza e della difesa limitata ai confini politici dello Stato a quella più ampia della sicurezza internazionale e della difesa dei diritti dell'uomo, dall'altro appare a tutti ben chiara la vulnerabilità della moderna società alla minaccia terroristica in tutti i settori del vivere civile. Nasce, pertanto, non solo la necessità di guardare all'uso della forza a livello politico internazionale, dove nascono le decisioni che la innescano, e a livello dei comandi militari, là dove essa viene messa in esecuzione, ma anche di diffondere nella coscienza dei cittadini una chiara percezione del concetto di sicurezza, della sua importanza fondamentale per garantire la stabilità e lo sviluppo della società e, nel contempo, per assicurare la necessaria partecipazione di tutti alla salvaguardia di questo pilastro del vivere civile. Il "Centro Studi Difesa e Sicurezza" (Ce.Stu.Di.S.) costituito come organismo politicamente indipendente, offre un'autorevole sede perché il dibattito sulla politica di sicurezza e sul conseguente uso dello strumento militare acquisti un appropriato livello di qualità. Esso si propone, infatti, lo scopo di sviluppare con un'ottica sia nazionale che internazionale, una maggior conoscenza dell'argomento, nei suoi aspetti sociali, economici, diplomatico-giuridici e tecnologici, coinvolgendo, sul piano generale e personale, esperti, accademici, dirigenti, di settore nonché analoghe Istituzioni e Centri di Studi e ricerche sia italiani che stranieri.